

# *Il ricamo*

Il ricamo è un lavoro eseguito con l'ago, per ornamento, su un tessuto più o meno pregiato: cotone o lino, seta o velluto, con fili multicolori e perfino d'oro o d'argento.

A me piace pensare alla mia vita come a un tessuto sul quale avviene il ricamo; come un susseguirsi di punti fatti da mano esperta, mano d'artista.

Un ricamo ha la parte del dritto e la parte del rovescio; si gode la meraviglia del capolavoro guardandolo dal dritto.

Dio è l'artista che sa lavorare su qualsiasi stoffa con infinita pazienza. Non ha importanza se la base è "la tela della nonna" o un materiale più fine. A me è concesso di seguire e contemplare solo la parte rovescia del ricamo.

Mi piace credere che è Dio a condurre questa opera d'arte dalla parte dritta; da me vuole una fiduciosa collaborazione dalla parte rovescia. È il credere all'amore. Sono tra i fortunati che credono senza vedere.

Lui dalla parte superiore mi passa l'ago; ad ogni punto io devo rispondere perché il capolavoro continui fino al termine.

L'ago appuntito che Lui mi passa, mi può pungere, ferire. Ma so che me lo passa colui che sogna unicamente il mio bene e che per mio amore ha trasformato in amore ogni puntura dolorosa. Allora, sempre, subito e con gioia, ripasso l'ago alla parte dritta ridonandolo all'artista...

Per me è già capolavoro il poter collaborare, intessere un dialogo fidandomi ciecamente della sua mano: mano di artista, mano di innamorato. Gli ripeto: "So già che tu vincerai, solo m'importa di rispondere al tuo amore in ogni attimo presente".

Lui solo sa quando e come finirà il ricamo. A me basta sapere che ne uscirà il mio disegno, proprio quello che dall'eternità Lui ha sognato: il capolavoro: Gesù.